



*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità
delle amministrazioni pubbliche*

DELIBERA N. 15/2010

Parere della Commissione sulla richiesta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (art. 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

visti gli articoli 13, comma 6, lett. g) e 14, commi 3 e 7, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

letta la delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV);

ESAMINATA

la richiesta di parere formulata, in data 11 marzo 2010 (con nota prot. 0002379), dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), avente ad oggetto la nomina dell'OIV;

PREMESSO

Il MIPAAF elabora e coordina le linee della politica agricola, forestale, agroalimentare e per la pesca a livello nazionale, europeo e internazionale. A livello organizzativo, si articola in una serie di strutture: il Dipartimento delle politiche europee e internazionali (con tre Direzioni generali); il Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale (con tre Direzioni generali); l'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (con due Direzioni generali), il corpo forestale dello Stato, il Consiglio nazionale dell'agricoltura, il Comando dei carabinieri politiche agricole e alimentari, il Reparto pesca capitanerie di porto. Il Ministero si avvale, inoltre, di numerosi enti collegati, che operano nei settori dell'agricoltura e alimentare.

Il Ministero richiede il parere di questa Commissione, prescritto dall'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in ordine alla nomina dell'OIV. La richiesta di parere è formulata dal Ministro ed è accompagnata dai *curricula vitae* delle persone alla cui nomina si intende procedere.

Il Ministero ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, posta la complessità e articolazione dell'amministrazione ministeriale. La composizione è stata individuata nel rispetto del carattere multidisciplinare delle competenze e dell'esperienza acquisita e garantisce l'ulteriore requisito dell'eterogeneità della provenienza dei candidati (due interni e un esterno).

I candidati su cui è ricaduta la scelta sono il dott. Attilio Tripodi (per la presidenza dell'organismo), il dott. Gianfranco Laccone, il dott. Vito Domenico Sciancalepore. Essi assicurano, complessivamente, una profonda esperienza in materia di controllo interno, di controllo amministrativo – contabile, di valutazione del personale, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni. L'età dei componenti è lontana dalla soglia del collocamento a riposo.

CONSIDERATO

1. Il parere sulla costituzione e la nomina dell'OIV è stato richiesto dal Ministro ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, che prevede che tale nomina avvenga "sentita la Commissione", cui l'Amministrazione è tenuta a comunicare, ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, i *curricula* dei componenti.

Trattasi a giudizio della Commissione di parere obbligatorio, perché prescritto per legge, ancorché non vincolante, non essendovi qualificazione in tal senso, anche se - secondo i principi - l'Amministrazione che intenda discostarsene è tenuta a fornire idonea motivazione.

La richiesta di parere è stata correttamente posta prima del decreto di nomina, dovendosi ritenere - secondo i principi - che i pareri si collochino all'interno del procedimento di formazione del provvedimento amministrativo cui si riferiscono e quindi, nella fattispecie in esame, prima dell'atto di nomina.

La Commissione, in sede di emanazione del parere, deve, in primo luogo, tener conto dei parametri normativi di riferimento concernenti la nomina dei componenti degli OIV ("elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del *management*, della valutazione della *performance* e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche") e l'attività che tali organismi sono

chiamati ad espletare. Deve, altresì, valutare la coerenza della nomina proposta con i requisiti definiti dalla Commissione, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del decreto n. 150, con la menzionata delibera n. 4 del 2010.

2. Sul piano formale e procedurale si rileva che: la richiesta di parere è pervenuta dal Ministro; la scelta per la costituzione in forma collegiale dell'Organismo è stata effettuata nella consapevole autonomia organizzatoria, che appare non irragionevole in relazione alla complessità delle funzioni e della struttura dell'amministrazione; la richiesta di parere è accompagnata dai *curricula*, il cui esame ha costituito il parametro principale ai fini della scelta.

Quindi, sul piano formale e procedurale, la richiesta di parere è da ritenere conforme a quanto indicato dalla Commissione nella delibera n. 4/2010.

3. Per quanto riguarda la scelta dei candidati, gli stessi posseggono i requisiti generali di conoscenza ed esperienza definiti dalla Commissione e non incorrono nei requisiti ostativi di cui al par. 2.4 della delibera.

La composizione dell'Organismo (il dott. Tripodi, 60 anni; il dott. Laccone, 57 anni; il dott. Sciancalepore, 32 anni) rispetta l'età media indicata nella delibera e garantisce, come evidenziato, la multidisciplinarietà delle competenze professionali.

In particolare, il dott. Tripodi ha una consolidata esperienza in materia di controllo amministrativo-contabile e di controllo interno. Il candidato è stato, infatti, per circa tre anni componente del Collegio dei revisori dell'ANAV. E' stato, inoltre, in qualità di dirigente generale, componente del Nucleo di valutazione del CIPE e, successivamente, membro del Collegio del Servizio di controllo interno (Secin) del MIPAAF. Dal 2005 è stato nominato Presidente del Collegio di Direzione del Secin del MIPAAF, maturando una significativa esperienza in materia di valutazione e controllo strategico. Il candidato ha, inoltre, una conoscenza molto approfondita del settore di competenza del Ministero, acquisita in una serie di esperienze professionali come Segretario particolare del Ministro della marina mercantile e del Ministro dell'agricoltura.

Il dott. Laccone ha una preparazione prevalentemente di tipo economico-giuridica. Laureato in Scienze agrarie con orientamento socioeconomico, ha successivamente acquisito importanti competenze nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, ove ha svolto numerosi incarichi. Attualmente, è dirigente di seconda fascia in forza al Gabinetto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e membro del Collegio di Presidenza del Secin. La conoscenza approfondita

della materia del controllo interno è, altresì, dimostrata dalla partecipazione a gruppi di lavoro sull'elaborazione di sistemi di contabilità analitica e controllo di gestione, nonché dall'esperienza maturata in qualità di responsabile delle procedure di valutazione dei dirigenti e di quelle relative alla formazione del personale, sempre all'interno del MIPAAF. Il candidato ha, infine, una vasta competenza nel settore agroalimentare, acquisita come esperto in varie delegazioni e comitati scientifici di rilievo nazionale e internazionale.

Il dott. Sciancalepore ha una preparazione giuridica. In particolare, il candidato ha seguito numerosi corsi post-universitari di approfondimento e partecipato ad alcuni master di diritto amministrativo. Ha, inoltre, assunto incarichi di docenza in diritto amministrativo a livello accademico e svolto collaborazioni presso il MIPAAF. Presso questo Ministero, è stato, altresì, Capo Segreteria e consigliere giuridico del Capo di Gabinetto, acquisendo una buona conoscenza del settore e dei caratteri dell'amministrazione ministeriale.

4. La scelta dei candidati è motivata adeguatamente anche in ordine all'accertamento delle caratteristiche personali, della capacità di *leadership* e delle spinte motivazionali.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Roma, 8 aprile 2010

Il Presidente

